

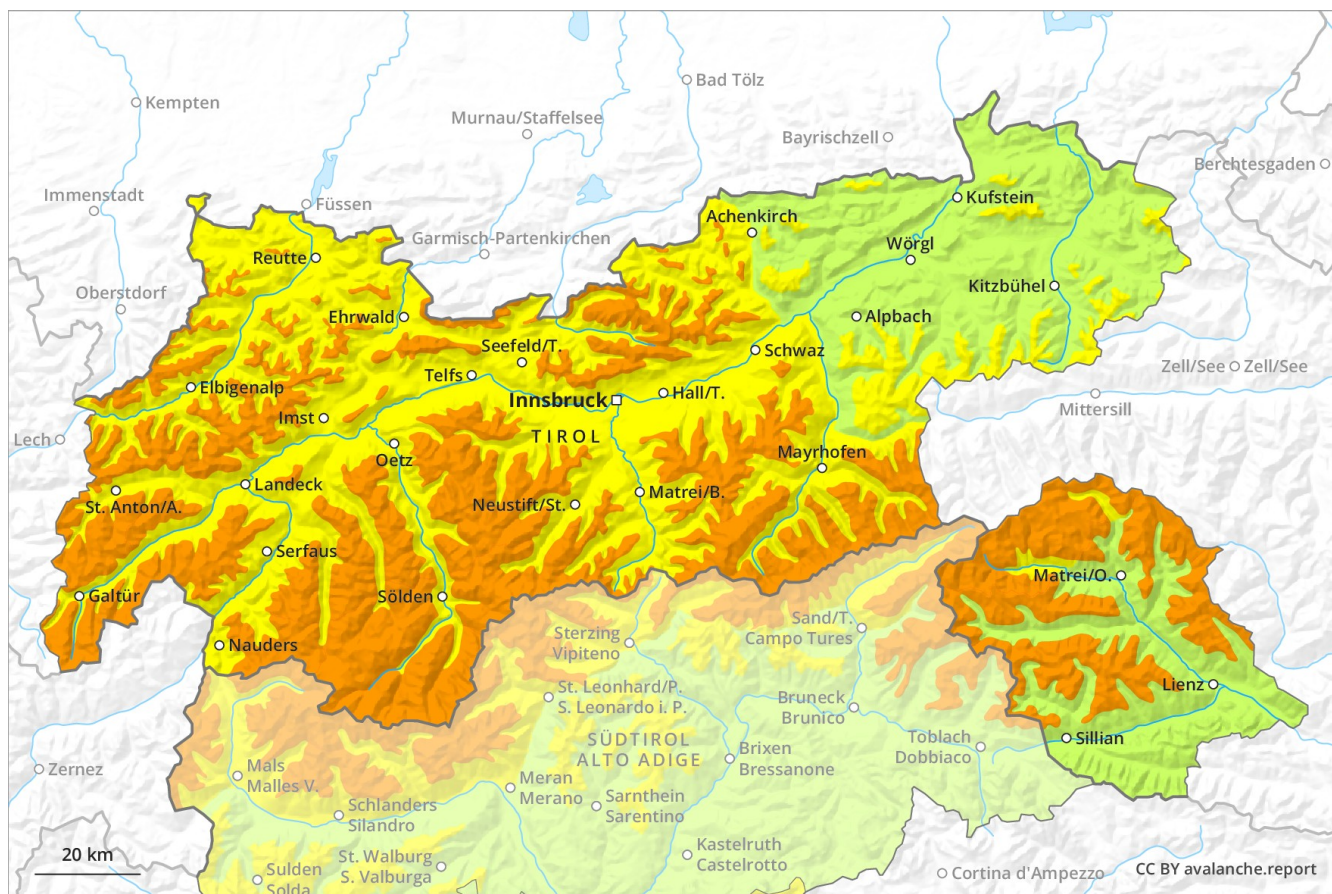
# Previsione Valanghe

## Mercoledì 26.12.2018

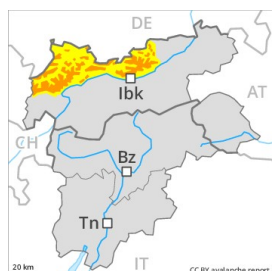
Publicato il 25.12.2018 alle ore 17:00



Valanghe.report



## Grado Pericolo 3 - Marcato



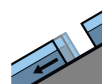
Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 27.12.2018



Neve ventata



2000m



Valanghe di  
slittamento



2400m

Attenzione alla neve ventata, soprattutto al di sopra dei 2000 m circa. Valanghe per scivolamento di neve e colate sui pendii erbosi. Ciò soprattutto al di sotto dei 2400 m circa.

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi tre giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente dai bacini di alimentazione molto ripidi, situati ad alta quota e riparati dal vento, non ancora scaricati. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

## Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

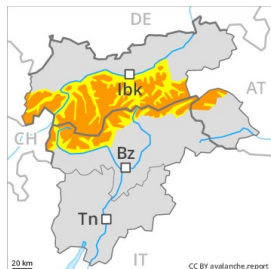
st 2: valanga per scivolamento di neve

In molte regioni, sino a sera il vento è stato forte. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici al di sopra dei 2000 m circa. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2700 m circa.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

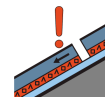
## Grado Pericolo 3 - Marcato



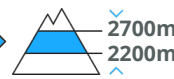
**Tendenza: Pericolo valanghe stabile**  
per Giovedì il 27.12.2018 →



Neve ventata



Strati deboli  
persistenti



Attenzione alla neve ventata, soprattutto al di sopra dei 2000 m circa.  
Debole manto di neve vecchia alle quote medie e alte.

Gli accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni degli ultimi tre giorni rappresentano la principale fonte di pericolo, soprattutto al di sopra dei 2000 m circa. Un singolo appassionato di sport invernali può ancora provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Ciò specialmente dai bacini di alimentazione molto ripidi, situati ad alta quota e riparati dal vento, non ancora scaricati. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Inoltre, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, principalmente nelle zone scarsamente innevate tra i 2200 e i 2700 m circa e sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

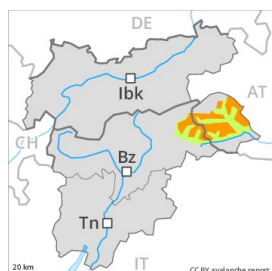
st 5: neve dopo un lungo periodo di freddo

In molte regioni, sino a sera il vento è stato forte. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni poggiano su strati soffici al di sopra dei 2000 m circa. Nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili instabili, specialmente tra i 2200 e i 2700 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 2200 m circa.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Giovedì il 27.12.2018 →



Neve ventata



2000m



Strati deboli  
persistenti



2700m  
2200m

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Debole manto di neve vecchia al di sopra dei 2200 m circa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono instabili al di sopra dei 2000 m circa. Questi ultimi rappresentano la principale fonte di pericolo. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Sfavorevoli sono soprattutto i punti di passaggio da poca a molta neve, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste.

## Manto nevoso

### Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 5: neve dopo un lungo periodo di freddo

In molti punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, principalmente al di sopra dei 2000 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata sono piuttosto piccoli e in parte instabili. Questi ultimi sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Soprattutto sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte centrale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, soprattutto tra i 2200 e i 2700 m circa. I rumori di "whum" e i fischi sono possibili segnali di pericolo.

## Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 27.12.2018



Neve ventata



La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente nelle zone in prossimità delle creste.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione rappresentano la principale fonte di pericolo, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi e nelle zone in prossimità delle creste, specialmente al di sopra dei 2000 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Alle quote di bassa e media montagna in molti punti debole pericolo di valanghe.

### Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione di martedì rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono in parte instabili. In alcuni punti la neve fresca e quella ventata poggiano su strati soffici, principalmente al di sopra dei 2000 m circa. Gli accumuli di neve ventata meno recenti si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia.

### Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

## Grado Pericolo 1 - Debole



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →  
per Giovedì il 27.12.2018



Neve ventata



È presente solo poca neve.

Gli accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo. Gli accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali così come in alta montagna. I punti pericolosi sono piuttosto rari e facili da individuare. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

È generalmente presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali. Il vento a tratti forte ha causato solo il trasporto di poca neve.

## Tendenza

Debole, grado 1.